

Recensione “Ribelli Resistenza Rock'n'Roll”

AUTORE: D'AGOSTINO MIRIAM

Questo libro è molto diretto, non descrive molto gli ambienti circostanti e non lascia molta immaginazione al lettore nell' iconografizzare gli scenari. Ha un linguaggio molto semplice e i personaggi non hanno accenti o comportamenti caratteristici rispetto al luogo di provenienza.

Non mi ha preso molto anche se è un romanzo molto corto e lo si finisce in poco tempo. Ho trovato interessante il padre di Astolfo e Cosetta, mi sono piaciuti i suoi interventi e le apparizioni di questo personaggio, al contrario ho trovato Cosetta molto standardizzata in quanto donna in un tempo di guerra.

Gli scrittori sono molto bravi e la storia non è molto difficile da seguire in quanto ci sono pochi intrighi e pochi colpi di scena. Se fosse stato più argomentato e un po' meno sintetico avrebbe catturato molte più persone (secondo il mio punto di vista).

La parte in cui Ester e Astolfo si ritraggono al matrimonio è molto conclusiva e ho trovato questa parte molto forzata: se avessimo saputo di più sui vari personaggi avremmo percepito meglio i sentimenti di Ester.

Personalmente quando leggo un libro mi piace sentirmi parte dell'ambiente e della storia ed in questo, non essendoci un vero e proprio protagonista principale per una gran parte del libro non mi ci sono immedesimata perdendo molti spunti. Mi sono piaciute tutte quelle parti dedicate alle armi, con i rispettivi nomi e le piccole descrizioni di ognuna: sono azzeccate e da un punto di vista più “umanistico” emanano le effettive sensazioni.

Consiglierei questo libro a ragazze/ ragazzi che affrontano per la prima volta la resistenza italiana, all'incirca persone di età compresa tra gli 11 ed i 13 anni.